



---

# RAPPORTO D'ESERCIZIO 2021



## PREFAZIONE

---

Il 1° gennaio 2021 è entrato in vigore il Concordato sui giochi in denaro (CGD). Mediante tale provvedimento è stato sostituito il vecchio Concordato sulle lotterie nonché il rispettivo organo operativo, la Commissione intercantonale delle lotterie e delle scommesse (COMLOT). I procedimenti pendenti presso la Comlot e i restanti diritti e obblighi della Comlot sono stati trasferiti all'Autorità intercantonale di vigilanza sui giochi in denaro (Gespa).

Come già l'anno precedente, la pandemia di Coronavirus ha fortemente influenzato gli eventi di mercato nel settore dei giochi di grande estensione. Le misure di protezione anti-Covid-19 adottate nella ristorazione hanno impattato considerevolmente sul settore comportando un notevole calo del fatturato delle vendite realizzate sul territorio. Particolarmente colpiti sono stati gli operatori degli apparecchi automatici per giochi di destrezza che, nel corso del primo semestre 2021, non sono riusciti a registrare alcuna entrata. Le società di lotteria sono riuscite a compensare il calo di fatturato nel comparto della ristorazione con gli aumenti di fatturato degli altri canali di vendita. In conseguenza delle restrizioni legate alla pandemia che hanno riguardato le attività del tempo libero, una parte della popolazione svizzera ha potuto disporre temporaneamente di maggiore capitale immediatamente fruibile. Parti di tali risorse sembrano essere confluite nell'offerta svizzera di lotterie e scommesse sportive. A registrare un nuovo incremento relativamente marcato rispetto all'anno precedente è stato in particolare il prodotto lordo dei giochi (la differenza tra le poste giocate e le vincite versate) derivante dalle scommesse sportive, il che si spiega in primis con lo spostamento delle quote di mercato dalle offerte online straniere alle offerte svizzere «Sporttip» e «JouezSport» completamente modernizzate.

Alla fine dell'anno oggetto del rapporto sono scaduti i mandati del Presidente e di altri due membri del Consiglio di vigilanza della Gespa, tutti in carica già da diversi anni: Jean-François Roth (Presidente), Bruno Erni (esperto di dipendenze e negli ultimi anni Vicepresidente) e il professore di diritto Jean-Marc Rapp. Nella loro veste di membri della prima ora sono stati i fautori della creazione e della crescita dell'Autorità di vigilanza, contribuendo in modo significativo al suo potenziamento e alla sua professionalizzazione nel settore delle lotterie, delle scommesse sportive e dei giochi di destrezza. Jean-François Roth ha ricoperto la carica di Presidente dell'Autorità intercantonale fin dalla sua istituzione, nel 2006. Grazie alla sua personalità e al suo considerevole bagaglio di esperienze, ha saputo dare una forte impronta alla Gespa nel corso degli ultimi 15 anni.

Già nel giugno del 2021, nell'ambito dell'elezione di rinnovo generale, la Conferenza dei direttori cantonali dei giochi in denaro aveva eletto nel Consiglio di vigilanza tre nuovi membri. Nel periodo del mandato, ovvero dal 1° gennaio 2022 al 31 dicembre 2025, il Consiglio di vigilanza della Gespa presenterà la seguente composizione:

- Jean-Michel Cina (nuovo membro), ex Consigliere di Stato del Canton Vallese, Presidente
- Kathrin Hilber (attuale membro), consulente indipendente e mediatrice, ex Consigliera di Stato, Cantone San Gallo, Vicepresidente
- Valeria Canova Masina (attuale membro), consulente legale, mediatrice e coach, Canton Ticino

- Pascal Mahon (nuovo membro), Professore di diritto svizzero e comparato presso la facoltà di giurisprudenza dell'Università di Neuchâtel

- Mirjam Weber (nuovo membro), membro della Direzione e responsabile dei settori consulenza, offerte e formazione presso la Lega svizzera contro il cancro, Canton Berna

Il nuovo team è orgoglioso di proseguire l'attività di vigilanza svolta dai suoi predecessori e continuerà ad impegnarsi anche in futuro affinché la popolazione svizzera possa partecipare in tutta sicurezza a lotterie, scommesse sportive e giochi di destrezza.

Berna, maggio 2022



Jean-Michel Cina  
Presidente



Manuel Richard  
Direttore

## Compiti

### Sorveglianza sulle lotterie e sulle scommesse sportive

La Gespa ha autorizzato complessivamente 165 giochi per le società di lotteria: 92 per Swisslos e 73 per LoRo. Alla fine dell'anno le richieste di autorizzazione pendenti erano 23.

Tra le autorizzazioni concesse a LoRo vi erano dieci autorizzazioni per gratta e vinci virtuali da giocarsi con gli apparecchi per la lotteria elettronica "Loterie électronique". La Loterie Romande è stata obbligata a escludere da tali giochi i soggetti ai quali è stato notificato il blocco dell'accesso alle offerte di giochi in denaro (art. 80 LGD). La Loterie Romande ha presentato ricorso contro tale decisione presso il Tribunale intercantonale dei giochi in denaro, ove i procedimenti erano ancora pendenti alla fine dell'anno di riferimento.

La Commissione federale delle case da gioco (CFCG) è stata consultata nell'ambito di 30 procedimenti attinenti a 60 giochi. Alle società di lotteria sono state inoltre concesse 62 autorizzazioni per modifiche apportate a posteriori alle offerte di lotteria e di scommesse sportive, nonché 38 autorizzazioni per la concessione di giochi gratuiti o di crediti di gioco gratuiti. Sono state inoltre effettuate otto comunicazioni in relazione agli eventi che potrebbero pregiudicare la sicurezza e la trasparenza dell'esercizio dei giochi (art. 43 LGD).

Per di più, nell'anno in esame sono stati analizzati anche i rapporti delle società di lotteria per verificare l'avvenuta attuazione del piano di misure di sicurezza e di misure sociali. Come negli anni precedenti, inoltre, è stata esaminata la compatibilità con le basi giuridiche di due specifiche misure di comunicazione commerciale delle due società di lotteria. Nell'anno di riferimento per la prima volta sono stati trasmessi alla Gespa i rapporti di controllo delle società di revisione delle società di lotteria, richiesti dalla stessa Gespa, in relazione all'osservanza degli obblighi di due diligence.

### Sorveglianza sui giochi di destrezza

Nell'anno preso in esame sono state inoltre rilasciate otto licenze per l'organizzazione di giochi di destrezza automatizzati (art. 21 segg. LGD). Alla fine dell'anno i soggetti in possesso dell'autorizzazione di organizzatore erano perciò 15. Una richiesta di rilascio dell'autorizzazione di organizzatore è stata respinta. Alla fine dell'anno era ancora in sospeso una domanda di autorizzazione di organizzatore.

Nel corso dell'anno sono state autorizzate due procedure di qualifica e di autorizzazione relative a un nuovo apparecchio automatico per giochi di destrezza. Inoltre, per cinque casi è stato concesso il benessere per l'apporto di modifiche secondarie ad apparecchi automatici che erano già stati autorizzati (art. 34 Ordinanza sui giochi in denaro).

Alla fine dell'anno erano pendenti dieci procedimenti: nove domande di qualifica per giochi di destrezza eseguiti online, già presentate nel corso del 2020, e una richiesta di qualifica per un apparecchio automatico per giochi di destrezza di pertinenza dell'anno di riferimento.

A causa della chiusura del comparto della ristorazione dovuta alle misure anti-Covid nel primo semestre dell'anno oggetto del rapporto, gli operatori di apparecchi automatici per giochi di destrezza sono riusciti a gestire la propria attività di gioco solo in modo limitato o non sono

riusciti a gestirla affatto. Fino all'estate risultava pertanto impossibile effettuare controlli nei locali di gioco. Nel secondo semestre 2021, Gespa ha eseguito circa una decina di controlli.

### **Lotta alle attività illegali**

Il 1° gennaio 2021 è stata creata la nuova sezione specializzata nel mercato illegale. L'ottimizzazione dei processi, nonostante il perdurare della pandemia e gli ostacoli che ne sono derivati (ad esempio la cancellazione delle azioni di polizia e degli eventi informativi con breve preavviso), ha consentito di concentrare sensibilmente le risorse e di intensificare ulteriormente la collaborazione con gli uffici cantonali competenti nell'ottica della lotta al mercato illegale presente sul territorio. Nell'anno di riferimento, Gespa ha pubblicato due elenchi aggiornati delle offerte di gioco bloccate. Il nuovo strumento del blocco dell'accesso implementato da metà 2019 è stato applicato anche nel 2021 senza contrattamenti di rilievo: solo in un caso è stato presentato ricorso.

Mentre nell'anno precedente la pandemia aveva costretto a cancellare o interrompere diversi eventi sportivi (Lega e grandi eventi), nell'anno in oggetto le limitazioni sono state decisamente inferiori, il che lascia presupporre che anche nel campo della lotta alla manipolazione degli eventi sportivi si sia ritornati a una certa normalità. Agli inizi di ottobre il Consiglio federale ha designato le/i quattro rappresentanti per il Comitato di attuazione della Convenzione di Macolin (il trattato del Consiglio d'Europa finalizzato alla lotta contro la manipolazione delle competizioni sportive). Tra i rappresentanti freschi di nomina compare anche il nome del vicedirettore della Gespa.

A maggio 2021 la Gespa ha pubblicato la rassegna dell'anno 2020 della Piattaforma nazionale per la lotta contro la manipolazione delle competizioni sportive.

### **La Gespa come centro di competenza per i giochi in denaro**

Contestualmente al presente rapporto d'esercizio, la Gespa pubblica le statistiche del 2021 sui giochi di grande e piccola estensione.

Inoltre la Legge federale sui giochi in denaro assegna alla Gespa il compito di redigere un rapporto annuale in merito all'utilizzo degli utili netti di entrambe le società di lotteria, allo scopo di garantire una maggiore trasparenza del settore. Nel settembre dell'anno di riferimento la Gespa ha pubblicato il rapporto (riferito al 2020) sul proprio sito web.

Ai sensi della legge federale, dal 1° gennaio 2021 i Cantoni sono tenuti a notificare alla Gespa tutte le decisioni relative ai giochi di piccola estensione. La Gespa verifica la conformità alle norme di legge federali dei decreti in questione e ha la facoltà di presentare ricorso (autorità di alta vigilanza). Dall'estate 2021 è aumentato in modo significativo il numero delle autorizzazioni notificate e delle richieste da parte dei Cantoni.

La collaborazione con le autorità federali, in particolare con la CFCG e la fedpol, funziona in modo eccellente. La collaborazione con la CFCG, consolidatasi ulteriormente, ha un approccio pragmatico e orientato alla soluzione. La divisione Coordinamento di fedpol funge, inoltre, da interfaccia con le competenti autorità di perseguimento penale nella lotta contro la manipolazione delle scommesse. Anche tale collaborazione è estremamente semplice e persegue sempre finalità precise.

## **Governance e finanze**

### **Governance**

La Gespa è un ente di diritto pubblico autonomo e indipendente, dotato di personalità giuridica. Gli organi della Gespa previsti per legge sono il Consiglio di vigilanza, il segretariato e la società di revisione.

Nell'estate dell'anno di riferimento si sono tenute le elezioni per il rinnovo integrale del Consiglio di vigilanza, il quale, a partire dal 2022, presenta una nuova composizione. Il nuovo Presidente designato è Jean-Michel Cina, ex Consigliere di Stato del Canton Vallese.

Al 31 dicembre 2021 il personale del segretariato era composto da un team di 16 collaboratori.

Per quanto attiene la società di revisione, nel corso dell'anno in esame è stata nominata la Eiger Treuhand AG, Weltpoststrasse 5, 3005 Berna. Il mandato copre il periodo 2022-2026.

Come ente indipendente di sorveglianza per la protezione dei dati è stato scelto l'Ufficio per la sorveglianza per la protezione dei dati del Canton Berna, che ricopre tale ruolo dal 1° gennaio 2021. Le questioni e le sfide in materia di sicurezza informatica e tutela dei dati sono in costante aumento e diventano sempre più complesse. Anche in quest'ambito, Gespa deve tenere il passo con una costante evoluzione.

### **Finanze**

La chiusura del conto annuale 2021 ha avuto luogo nel rispetto del bilancio e con un risultato equilibrato. Le spese d'esercizio di Gespa ammontavano a 3'011'346 franchi, mentre il risultato d'esercizio è stato di 2'711'990 franchi. Ne sono derivati proventi non periodici di 342'662 franchi.